

SHARING MEDIA®

Quotidiano Digitale | Reg. Trib. di Roma nro. 106/2021 del 09/06/2021 | Dir. Resp.: Viola Lala

Editore: SHARING MEDIA SRL - ROC 36886 - REA RM-1640967 - P. IVA IT-16193971005

Testata periodica telematica internazionale di attualità, politica, cultura ed economia

ISP: BT Italia S.p.A. - Via Tucidide 56 - 20134 Milano - Aut. DGSCER/1/FP/68284

BONUS PUBBLICITÀ 2023

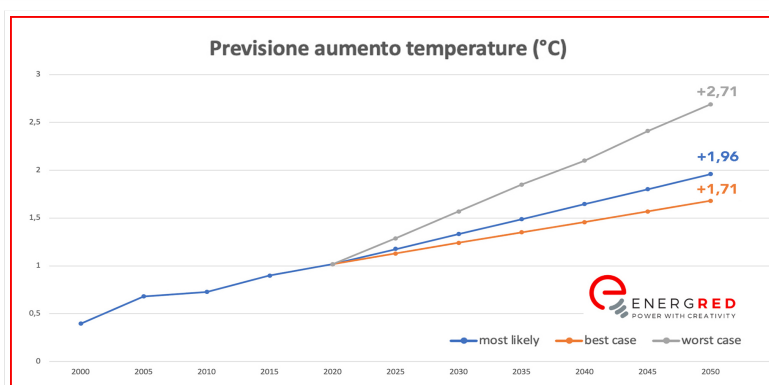
APPROFITTARE ADESSO!

75%

di credito d'imposta sul valore incrementale degli investimenti pubblicitari su STAMPA ed ONLINE
INFO: press@sharing-media.com

Il Media Network Sharing Media Srl

Le testate giornalistiche del network Sharing Media sono registrate presso la Sezione per la Stampa e l'Informazione del Tribunale di Roma ed in quanto tali permettono di usufruire dell'incentivo statale sugli investimenti pubblicitari. La società è iscritta al ROC – Registro degli Operatori della Comunicazione al Nro. 36886.

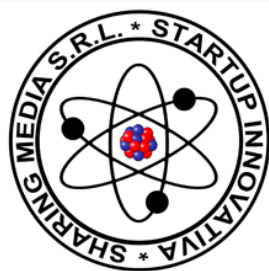


Allarme clima, la situazione peggiora nel 2023

[Spazio pubblicitario - Committente EnerRed SRL]

«Nei primi 5 mesi del 2023 ben 122 eventi climatici estremi sul territorio italiano: +135% rispetto allo stesso periodo del 2022» avvertono gli specialisti di [EnerRed](#), che avanzano nuove previsioni sul riscaldamento globale al 2050: +2,71 gradi nel peggiore degli scenari ipotizzati e +1,96 gradi nel caso più probabile.

«Bisogna intervenire subito per evitare l'ulteriore aumento delle temperature previsto tra il 2030 ed il 2050» sottolinea l'ingegnere **Moreno Scarchini**, fondatore e CEO di quella che è considerata oggi **la "Ferrari del fotovoltaico"**, un marchio —quello di [EnerRed](#)— destinato a diventare iconico come quello del **Cavallino Rampante** o come quello della **Coca-Cola**, di cui è stato direttore con responsabilità per 6 Paesi per oltre 5 anni.



Start Up Innovativa

Fondata a Roma a maggio 2021, Sharing Media Srl si è costituita come startup innovativa, specializzandosi nell'edizione di libri a marchio editoriale "Edizioni Sharing Media Srl", già registrato presso l'Agenzia ISBN, nell'edizione di testate periodiche online ed offline e nello sviluppo e prototipazione di un innovativo servizio di ottimizzazione delle inserzioni pubblicitarie. «Vogliamo produrre libri che risvegliano le coscienze, per questo l'attività libraria per noi è molto importante», sostiene Viola Lala, amministratrice unica di Sharing Media e direttrice responsabile dell'omonimo Quotidiano "Sharing Media". Il piano d'impresa di Sharing Media prevede un'alta sensibilità allo sviluppo sostenibile e l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale.



Esaminando la situazione del 2022, il rapporto **Counting the Cost** dell'organizzazione umanitaria «Christian Aid» evidenzia che i **disastri ambientali** —di **origine antropica** e quindi influenzati dalla crisi climatica— hanno provocato **migliaia di vittime, 44 milioni di sfollati** e danni pari a **200 miliardi di euro**, una cifra pari alla metà dei danni totali causati dagli eventi climatici estremi in Europa negli ultimi 40 anni.

Certo è che l'**emergenza climatica** sta assumendo dimensioni sempre più drammatiche e che negli ultimi anni stiamo assistendo a **condizioni climatiche straordinarie sempre più frequenti anche nel nostro Paese**.

«Solo in Italia di **eventi estremi** ve ne sono stati **310 nel 2022**, con 29 morti accertati. Ma nei primi 5 mesi del 2023 si è registrato un aumento del 135% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, con ben **122 eventi estremi**» osservano gli specialisti di **EnergRed** (www.energred.com), riferendosi a quanto riportato dalla **Società Italiana di Medicina Ambientale (Sima)**.

Una tendenza che non è cambiata nei mesi successivi. Questa estate abbiamo infatti potuto assistere a **forti ed anomale grandinate** che hanno colpito diverse regioni italiane, causando **ingenti danni economici**.

BONUS PUBBLICITÀ 2023

APPROFITTANE ADESSO!

75%

di credito d'imposta sul valore incrementale degli investimenti pubblicitari su **STAMPA ed ONLINE**

La stessa [EnergRed](#), prima E.S.Co. in Italia a fornire impianti fotovoltaici alle piccole e medie imprese **senza alcuna esposizione finanziaria** da parte del cliente per l'acquisto o la gestione dell'impianto, ha dovuto subire gli effetti di questi eventi: uno dei suoi impianti SEU, installato presso la **Bonora Srl, in provincia di Bologna**, è stato fortemente compromesso dalla grandine. L'intervento degli specialisti della "Ferrari del fotovoltaico" è tuttavia stato tempestivo e l'impianto è stato perfettamente ripristinato ed è **tornato a produrre in tempi brevissimi, senza alcun costo per il cliente**.



*«La crisi climatica, che cerchiamo di combattere diminuendo le emissioni grazie al fotovoltaico, ci rema contro. Ormai bisogna **convivere con questi eventi climatici estremi**, sempre più frequenti anche in Italia. Ma **i nostri clienti possono dormire sonni tranquilli** grazie alla nostra formula Care&Share per cui pensiamo a tutto noi, compresi gli interventi di riparazione in caso di danni»* puntualizza il CEO di [EnergRed](#).

Di fronte a questi scenari non si può però rimanere indifferenti e continuare a negare una crisi climatica che è ormai sotto gli occhi di tutti. I dati parlano chiaro: se la tendenza dovesse rimanere **quella degli ultimi 20 anni** (scenario "most likely"), **si arriverebbe ad un aumento di 1,5 gradi nel 2035**.

Se invece la tendenza dovesse restare quella riscontrata più recentemente, **quella degli ultimi 5 anni**, lo scenario sarebbe il migliore auspicabile ("best case") e **l'aumento di 1,5 gradi** si concretizzerebbe più avanti nel tempo: **nel 2042**.

Ma è anche vero che bisogna tenere in considerazione il fatto che la pandemia da Covid-19 ha portato ad una riduzione delle emissioni di CO2 e questo porta a dover considerare anche **un terzo scenario**, quello peggiore ("worst case"), con una tendenza più simile ai livelli pre-Covid e quindi un **aumento di 1,5 gradi già prima del 2030**.

*«Di fronte a questa realtà diventa un dovere, soprattutto per le imprese, limitare le proprie emissioni di CO2, le principali responsabili del cambiamento climatico. **La transizione energetica non può essere rimandata oltre** e noi di [EnergRed](#) vogliamo metterci al fianco degli imprenditori in questo percorso verso la sostenibilità»* conclude **Moreno Scarchini**.

I dati storici e le previsioni 2030-2050 sui 3 possibili scenari sono stati elaborati da **Dorina Polinari**, Marketing Manager di [EnergRed](#), basandosi sui report **Sima**, sul *Global Energy Perspective 2019* di **McKinsey** e sui dati *Lab24* de **Il Sole 24 Ore**.

Le cause? Tutti gli scienziati concordano sull'origine antropica del fenomeno: con la **rivoluzione industriale** l'uomo ha improvvisamente rovesciato in atmosfera **milioni di tonnellate di anidride carbonica** ed altri gas serra portando la quantità di CO2 presente in atmosfera al **doppio rispetto ai minimi degli ultimi 700 mila anni**.

Per contribuire a risolvere il problema, [EnergRed](#) fornisce i suoi impianti fotovoltaici alle piccole e medie imprese **senza alcuna esposizione finanziaria**. *«Alla base di tutto c'è la nostra metodologia dal marchio registrato "Care&Share", una metodologia proprietaria innovativa per lo sviluppo di impianti fotovoltaici che si basa sulla **condivisione del valore** con il cliente e che elimina di fatto il classico vincolo "take or pay" superando ogni modello finanziario e permettendo di pagare solo quello che si consuma, quando lo si consuma»* rimarca **Moreno Scarchini**.

Prendersi cura dei clienti e condividere con essi i benefici sono i 2 principi con cui [EnergRed](#) vuole aiutare gli imprenditori italiani a produrre la propria **energia a "km ed emissioni zero"** **senza dover affrontare costi** ma godendo invece dei vantaggi di una maggiore sostenibilità: **l'obiettivo non è vendere impianti** ma gestire la produzione *"in loco"* di energia da fonti rinnovabili.

[EnergRed.com](#) ha inoltre sviluppato un **algoritmo interno** che permette un perfetto dimensionamento funzionale ed economico di un impianto fotovoltaico in configurazione SEU (*Sistema Efficiente di Utenza*) e che è anche il presupposto per l'attivazione di vere e proprie **comunità energetiche**, una strada che sarà sempre più necessario percorrere per risolvere il *global warming* e **salvare così il pianeta**.

Certo la situazione è grave. I disastri naturali dell'ultimo anno evidenziano che è ormai indispensabile una più incisiva ed ambiziosa **azione climatica** che non può prescindere da una maggiore assunzione di **responsabilità** da parte delle imprese: non limitare le emissioni di CO2 provocherà nuove **reazioni a catena**, che peggioreranno ulteriormente la **crisi climatica** aumentando il riscaldamento globale.

Un esempio emblematico di queste *«chain reaction»* è **l'effetto del riscaldamento globale ai due poli del pianeta** dove a marzo 2022 si sono registrate **temperature record simultaneamente in Antartide e nell'Artico**, superiori rispettivamente di 30 e di 47 gradi Celsius rispetto alla norma. *«A causa di queste ondate di calore in Antartide si è **sciolta in mare la piattaforma di ghiaccio "Conger"** e nell'Artico si è iniziato a **scongela il permafrost**, andando a "liberare" **enormi quantità di carbonio** che una volta in atmosfera peggiorano ulteriormente il riscaldamento globale, in **un ciclo che** — salvo ridurre drasticamente le emissioni prima che sia troppo tardi— **si autoalimenta, diventando inarrestabile**»* avvertono gli specialisti di [EnergRed.com](#).

ALLARME CLIMA, ENERGRED PASSA IN RASSEGNA GLI EVENTI PIÙ DRAMMATICI DELL'ULTIMO ANNO

Dall'alluvione in Pakistan (1.700 morti e 7 milioni di sfollati), all'inondazione in Australia, passando per l'alluvione in Africa Occidentale che ha colpito Mali, Cameroon, Nigeria e Niger e per l'Europa dove 20 mila persone sono morte prematuramente a causa del caldo estremo: ecco il riepilogo degli specialisti di [EnergRed](#).

La situazione è grave. I disastri naturali dell'ultimo anno evidenziano che è ormai indispensabile una più incisiva ed ambiziosa **azione climatica** che non può prescindere da una maggiore assunzione di **responsabilità** da parte delle imprese. A metterlo in evidenza sono gli specialisti di [EnergRed](#), la prima E.S.Co. in Italia a fornire impianti fotovoltaici alle piccole e medie imprese **senza alcuna esposizione finanziaria** da parte del cliente per l'acquisto o la gestione dell'impianto.

«Bisogna **intervenire subito** per evitare l'ulteriore aumento delle temperature previsto tra il 2030 ed il 2050» sottolinea l'ingegnere **Moreno Scarchini**, fondatore e CEO di quella che è considerata oggi la «Ferrari del fotovoltaico», un marchio —quello di [EnergRed](#)— destinato a diventare iconico come quello del *Cavallino Rampante* o come quello della *Coca-Cola*, di cui è stato direttore con responsabilità per 6 Paesi per oltre 5 anni.

[EnergRed](#) si rivolge in particolare agli **imprenditori delle PMI italiane** —il suo target di riferimento— indipendentemente dal fatto che sul tema delle cause antropiche del riscaldamento globale siano essi "pro-mainstream" oppure negazionisti, perché ormai **nessuno può mettere in discussione 4 evidenze: 1)** il cambiamento climatico c'è, **2)** l'aumento di gas clima-alteranti c'è, **3)** l'impatto antropico c'è (visto che emettiamo in maniera importante tali gas per l'uso di fonti fossili nella produzione di energia) e **4) usare fonti di energia rinnovabile è più conveniente** per le tasche dell'imprenditore (soprattutto se si affida ad [EnergRed](#)) ed **annulla l'impatto antropico**.

In buona sostanza l'invito per gli imprenditori è quello di **non crearsi alibi per rimanere nello status quo**, ma di agire affidandosi a soluzioni come quelle di [EnergRed](#), perché non limitare le emissioni di CO₂ provocherà nuove **reazioni a catena**, che peggioreranno ulteriormente la **crisi climatica** aumentando il riscaldamento globale.

Un esempio emblematico di queste «*chain reaction*» è **l'effetto del riscaldamento globale ai due poli del pianeta** dove a marzo 2022 si sono registrate **temperature record simultaneamente in Antartide e nell'Artico**, superiori rispettivamente di 30 e di 47 gradi Celsius rispetto alla norma.



*«A causa di queste ondate di calore in Antartide si è **sciolta in mare la piattaforma di ghiaccio “Conger”** e nell'Artico si è iniziato a **scongela il permafrost**, andando a “liberare” **enormi quantità di carbonio** che una volta in atmosfera peggiorano ulteriormente il riscaldamento globale, in **un ciclo che — salvo ridurre drasticamente le emissioni prima che sia troppo tardi— si autoalimenta, diventando inarrestabile**»* avvertono gli specialisti di [Energed.com](https://www.energed.com).

A livello di continenti —tra ondate di calore, alluvioni e ondate di freddo — storicamente **circa il 42% dei disastri ambientali coinvolge l'Asia** dove si registra il più alto livello di morti (64%) e di persone colpite (68%), mentre **le maggiori perdite economiche si registrano in America** (63%).

Ma l'Europa non fa eccezione: tra il 14 e il 19 febbraio 2022, ad esempio, la **tempesta Eunice** —un forte ciclone extra-tropicale— ha provocato la morte di **16 persone** ed ha causato danni per oltre **4 miliardi di euro** in Belgio, Germania, Irlanda, Paesi Bassi, Polonia e Regno Unito.

E che dire delle ondate di calore? Tra giugno e settembre dello scorso anno l'intera regione europea ne è stata colpita e **20 mila persone sono morte prematuramente a causa del caldo estremo**, oltre ai danni economici che sono stati stimati in circa **20 miliardi di euro**.

*«L'aumento delle temperature causato dalla **crisi climatica** ha inoltre determinato uno stress senza precedenti sui livelli idrici dei fiumi in tutta Europa e gli **incendi** hanno distrutto **oltre 400 mila ettari di prati e foreste**»* aggiungono gli analisti di [Energed.com](https://www.energed.com).

Tra le principali categorie di disastri naturali per numero di morti e per danni economici non bisogna poi dimenticare le **inondazioni**, che sono quelle che **colpiscono il più elevato numero di persone**.

Nel 2022 possiamo ricordare l'**alluvione in Pakistan** (1.700 morti, 7 milioni di sfollati e danni per oltre 30 miliardi di dollari), l'**alluvione in Africa Occidentale** che ha colpito Mali, Cameroon, Nigeria e Niger (600 morti, 1,3 milioni di sfollati e circa 1.100 chilometri quadrati di terreni agricoli distrutti dalle inondazioni), l'**alluvione in Sudafrica** (459 morti, 40 mila sfollati e 3 miliardi di dollari di danni) e l'**inondazione in Australia** (27 morti, 60 mila sfollati e 7,5 miliardi di dollari di danni). Mentre per la terribile **alluvione in Cina** non sono disponibili dati sul numero di vittime, ma i danni economici sono stati calcolati in **12,3 miliardi di dollari**.

Poi ancora, tra gli eventi più drammatici del 2022, l'**uragano Fiona** ha colpito dapprima l'arcipelago di **Porto Rico** dove ha lasciato il 90% degli abitanti senza elettricità, spostandosi successivamente verso la **Repubblica Dominicana** —dove 13 mila persone hanno dovuto abbandonare le loro case, 1,2 milioni sono rimaste senza corrente e 40 mila senz'acqua— e verso il **Canada** dove i venti hanno superato 187 chilometri orari, provocando danni per 3 miliardi di dollari. *«È stato l'evento atmosferico più costoso che abbia mai colpito la costa atlantica del Paese nordamericano»* commentano gli analisti di [Energed.com](https://www.energed.com).

Non si possono non ricordare infine la **tempesta tropicale Nalgae** che ha colpito le **Filippine** provocando inondazioni e frane (162 morti ed un milione di sfollati), l'**uragano Ian** che ha devastato **Cuba** (3 morti e 30 mila sfollati) per poi colpire anche la **Florida** con venti superiori ai 241 chilometri orari (130 morti) ed il **ciclone Sitrang** in Bangladesh (35 morti, 2 milione di sfollati ed 8 milioni di persone rimaste senza elettricità).



L'ENERGIA DEL SOLE SU MISURA PER TE

SISTEMI EFFICIENTI DI UTENZA
CON IMPIANTI FOTOVOLTAICI PER PMI



ENERGRED

POWER WITH CREATIVITY

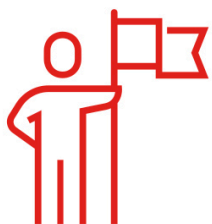


I NOSTRI VALORI



CONDIVISIONE

Abbiamo così tanto a cuore la condivisione dei nostri valori con tutti i nostri clienti da aver ideato una nostra metodologia proprietaria: il **Care&Share®**.



SOSTENIBILITÀ

Il mercato dell'energia è testimone di una vera e propria rivoluzione verso la sostenibilità. E noi vogliamo renderla un'opportunità per tutti.



EFFICIENZA

Tutte le nostre forze sono incanalate verso due obiettivi: il raggiungimento della sostenibilità energetica e la soddisfazione del cliente.